

44 Gestione speciale di previdenza dei dipendenti della amministrazione pubblica, già iscritti al soppresso INPDAP, ex art. 21 del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214**Relazione al Conto Consuntivo 2012**

L'art. 21, comma 1, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha disposto, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa nel settore previdenziale ed assistenziale, la soppressione dell'INPDAP¹ ed il trasferimento delle relative funzioni all'INPS, il quale subentra in tutti i rapporti attivi e passivi dell'ente soppresso a decorrere dal 1° gennaio 2012².

Tenuto conto della specifica normativa con la quale sono disciplinate le varie attività del soppresso Ente, si è reso necessario istituire una apposita gestione denominata "Gestione speciale di previdenza dei dipendenti della amministrazione pubblica, già iscritti al soppresso INPDAP, ex art. 21 del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214".

La gestione si articola in dieci contabilità separate, che rispecchiano le tipologie di attività oggetto di rilevazione nel soppresso Istituto. In particolare:

- Cassa pensioni dipendenti enti locali (ex **C.P.D.E.L.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico al personale dipendente degli enti locali;
- Cassa pensioni sanitari (ex **C.P.S.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore del personale medico delle aziende sanitarie locali;
- Cassa pensioni ufficiali giudiziari e aiutanti ufficiali giudiziari (ex **C.P.U.G.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore del personale degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari;

1 - L'INPDAP, ente pubblico non economico, istituito con D.Lgs. n. 479/1994, erogava i trattamenti di quiescenza e di previdenza a favore del personale degli enti iscritti alle Casse pensioni degli ex Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro, dell'EMPDEP, dell'INADEL e dell'ENPAS. La legge 8 agosto 1995, n. 335 ha istituito dal 1 gennaio 1996, presso lo stesso Istituto, la Cassa per i Trattamenti Pensionistici ai dipendenti dello Stato. Inoltre, il D.L. n. 78/2010 (art. 7, comma 16), convertito in legge n. 122/2010, a partire dal 31 luglio 2010 ha attribuito all'INPDAP le funzioni dell'Ente Nazionale Assistenza Magistrale.

2 - La disposizione, al comma 2, demanda a decreti interministeriali di natura non regolamentare, da adottare entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di chiusura dell'Ente soppresso, il trasferimento all'INPS delle risorse strumentali, umane e finanziarie. Il Decreto interministeriale è stato emanato in data 5 luglio 2013 (pubbl. in GU n. 223 del 23.09.2013).

- Cassa insegnanti di asilo nido e scuole elementari parificate (ex **C.P.I.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore gli insegnanti di asilo nido e scuole elementari parificate;
- Cassa trattamenti pensionistici statali (ex **C.T.P.S.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore del personale dipendente dalle Amministrazioni dello Stato;
- Gestione autonoma delle **prestazioni creditizie e sociali**, che rileva i fatti connessi con l'erogazione delle prestazioni creditizie e sociali;
- Gestione per il trattamento di fine servizi ai dipendenti degli enti locali (ex **I.N.A.D.E.L.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento di fine servizio (indennità premio di servizio) al personale dipendente degli enti locali;
- Gestione per il trattamento di fine servizio al personale dipendente dalle Amministrazioni statali (ex **E.N.P.A.S.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento di fine servizio (indennità di buonuscita) a favore del personale dipendente dello Stato;
- Gestione per la previdenza al personale dipendente degli enti di diritto pubblico (ex **E.N.P.D.E.P.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione dell'indennità di morte ai familiari dei dipendenti degli enti di diritto pubblico;
- Gestione per l'assistenza magistrale (ex **E.N.A.M.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione di benefici assistenziali ai dipendenti e pensionati delle scuole elementari e materne statali.

In relazione a ciascuna contabilità separata sono state istituite le corrispondenti evidenze contabili, nell'ambito degli investimenti patrimoniali, per rilevare le risultanze gestionali degli impieghi mobiliari ed immobiliari e una evidenza contabile, nell'ambito della gestione per la produzione dei servizi, per rilevare le attività conseguenti alla gestione delle strutture sociali.

La nuova gestione, inserita nel bilancio dell'INPS, conserva rilevanza economica e patrimoniale rispettando la disposizione dell'art. 69, comma 14, della legge n. 338/2000 e, comunque, in analogia alle altre gestioni e fondi amministrati dall'Istituto.

Il rendiconto dell'anno 2012 della Gestione in esame presenta un risultato economico negativo di 7.124 mln/€ ed un disavanzo patrimoniale di 17.393 mln/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2012
	in milioni di euro
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'esercizio	-10.269
Valore della produzione	56.967
Costo della produzione	-64.113
Differenza	-7.146
Proventi e oneri finanziari	38
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1
Proventi e oneri straordinari	9
Imposte di esercizio	-24
Risultato d'esercizio	-7.124
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'esercizio	-17.393

L'Amministrazione precisa che le poste patrimoniali al 1° gennaio 2012, risultanti dal "rendiconto generale 2011" dell'Ente sono state assunte nella contabilità dei singoli Fondi, previa riclassificazione delle singole poste³. Precisa altresì che negli schemi di bilancio non è presente il confronto tra i valori di consuntivo 2012 e quelli dell'esercizio 2011, in quanto, a causa sia della differente classificazione delle poste di bilancio, sia delle diverse modalità di gestione di alcune fattispecie da parte dei sistemi contabili dell'INPS e dell'ex INPDAP, i dati non sono raffrontabili. La comparazione è limitata ai principali aggregati di bilancio.

Il risultato di esercizio complessivo della Gestione speciale è composto dai risultati delle singole contabilità separate, come di seguito evidenziate.

Descrizione	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre		
		2011	2012	Differenze
		(in milioni di euro)		
Cassa pensioni dipendenti locali	-36.806	-30.947	-36.806	-5.859
Cassa pensioni sanitari	20.588	20.640	20.588	-52
Cassa pensioni ufficiali giudiziari	116	113	116	3
Cassa pensioni insegnanti	166	179	166	-13
Cassa trattamenti pensionistici Stato	-15.993	-15.148	-15.993	-845
Gestione per le prestazioni creditizie e sociali	7.502	7.290	7.502	212
Gestione per le indennità premio servizio	4.805	5.117	4.805	-312
Gestione per l'indennità di buonuscita	2.097	2.342	2.097	-245
Gestione previdenziale per i dipendenti enti di diritto pubblico	36	44	36	-8
Gestione per l'assistenza magistrale	96	101	96	-5
Totale	-17.393	-10.269	-17.393	-7.124

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

3 - Il Collegio resta in attesa di acquisire un prospetto di riconciliazione con la situazione patrimoniale esposta nel bilancio di chiusura al 31.12.2011 della gestione.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
 Si evidenzia la somma di 55.880 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, le quali attengono a finalità diverse e risultano così suddivise:

Descrizione	(in mln/€)
ENTRATE CONTRIBUTIVE 2012	
Contributi ordinari ai fini pensionistici	38.881
Contributi aggiuntivi versati dalle Amministrazioni Statali	10.500
Contributo di solidarietà previdenza complementare	8
Contributi ordinari per TFS	4.487
Contributi ordinari per TFR	1.506
Contributi ordinari per assicurazione sociale vita	11
Contributi ordinari per le prestazioni creditizie e sociali	428
Recupero maggiori oneri contributivi per benefici contrattuali	59
Totale	55.880

Il numero degli assicurati, distinto per tipologia di prestazione, al 31 dicembre 2012 è pari a:

- 3.104.027 suddivisi tra le varie Casse pensionistiche (di cui: 1.280.472 alla CPDEL, 32.165 alla CPI, 4.279 alla CPUG, 114.123 alla CPS e 1.672.988 alla CTPS);
- 1.277.943 iscritti all'INADEL e 1.645.586 iscritti all'ENPAS;
- 3.211.185 iscritti alla Gestione autonoma delle prestazioni creditizie e sociali;
- circa 545.000 iscritti all'ENAM;
- circa 180.000 iscritti all'NPDEP.

Le Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni riguardano i contributi di riscatto, di ricongiunzione e per prosecuzione volontaria, sia ai fini pensionistici che previdenziali, sono pari a 495 mln/€ e risultano così suddivise:

Descrizione	QUOTE PARTECIPAZ. ISCRITTI 2012	(in mln/€)
Contributi per la prosecuzione volontaria	7	
Riserve, valori capitali e di riscatto a fini pensionistici	297	
Riserve, valori capitali e di riscatto per TFS e TFR	74	
Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	72	
Contributi a carico degli iscritti alla Gestione assistenza magistrale (ex ENAM)	45	
Totale	495	

➤ *Altri ricavi e proventi*

Tale posta è costituita in larga misura dai Valori di copertura di periodi assicurativi per 347 mln/€, nonché dai Trasferimenti da altri Enti per 67 mln/€, da Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi per 18 mln/€, da Entrate non classificabili in altre voci per 70 mln/€ (in prevalenza costituite dalle entrate per rette e contributi dovuti dai beneficiari delle prestazioni sociali, per Centri vacanza, Convitti, Case Soggiorno, ecc.) e da Trasferimenti dalla GIAS per abolizione di aliquote contributive per 98 mln/€.

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 63.020 mln/€ e concernono le prestazioni pensionistiche per 56.503 mln/€, suddivise come riportato nel prospetto seguente.

Descrizione	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE 2012	(in mln/€)
Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali	19.420	
Cassa Pensioni Sanitari	3.433	
Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari	53	
Cassa Pensioni Insegnanti	249	
Cassa Trattamenti Pensionistici Stato	33.348	
Totale	56.503	

L'onere per prestazioni pensionistiche è iscritto al netto della quota a carico della G.I.A.S., la quale, per l'anno in esame, risulta pari a 6.698 mln/€.

Infatti, per quanto riguarda la copertura del fabbisogno, l'Amministrazione ricorda che l'art. 2, comma 4, della legge n. 183/2011, ha istituito, nell'ambito del bilancio INPDAP – analogamente a quanto avviene nell'INPS, ai sensi dell'art. 37 della

legge n. 88/89 – una apposita gestione per la regolamentazione dell’apporto dello Stato. A seguito della soppressione dell’Ente, gli interventi da parte dello Stato a favore delle corrispondenti gestioni ex INPDAP sono assicurati dalla Gestione degli Interventi Assistenziali e di Sostegno alle gestioni previdenziali.

In particolare, è posto a carico della GIAS il finanziamento dell’onere relativo alla quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata, annualmente aggiornato in base alla variazione annua dell’indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e impiegati calcolato dall’ISTAT (FOI più un punto percentuale), gli interventi che le leggi pongono a carico dello Stato (2.176 mln/€).

Trova altresì collocazione nell’ambito della GIAS anche l’apporto dello Stato a favore della Cassa Trattamenti Pensionistici Statali (CTPS) per 4.263 mln/€, nonché di tutti gli oneri relativi agli altri interventi a carico dello Stato previsti da specifiche disposizioni di legge per 259 mln/€, pari a complessivi 6.698 mln/€.

Inoltre, il fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali è coperto, in virtù delle disposizioni dell’art. 35, comma 3 della legge n. 448/1998 da specifici trasferimenti dal bilancio dello Stato, a titolo di anticipazioni sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali. Il fabbisogno residuo è soddisfatto, invece, dalle anticipazioni di Tesoreria, restando confermato il disposto dell’art. 35, comma 7, della citata legge n. 448/1998.

Il debito per le suddette anticipazioni è esposto nel passivo della Situazione patrimoniale della Gestione.

Nel 2012 è stato rilevato un aumento del numero complessivo dei trattamenti pensionistici in pagamento a fine anno (+28.001), con incremento del trattamento annuo medio (da € 21.848 del 2011 a € 22.364 a fine 2012).

Risultano, inoltre, presenti le prestazioni per indennità di fine servizio, pari a 6.347 mln/€, concernenti le seguenti contabilità.

Descrizione	(in mln/€)
SPESE INDENN. FINE SERVIZIO / RAPPORTO (TFS/TFR) 2012	
ex INADEL	2.006
ex ENPAS	4.341
Totale	6.347

Infine, tra le prestazioni istituzionali risultano comprese le prestazioni creditizie e sociali, le prestazioni assistenziali e le prestazioni diverse a carico dei Fondi e Gestioni complessivamente per 170 mln/€.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Iscritta in bilancio per 1.240 mln/€, tale voce è composta, in larga parte:

- dai Trasferimenti passivi agli Istituti di patronato, alla COVIP, ai Fondi di previdenza complementare, ad altre gestioni dell'Istituto ed ad altri Enti previdenziali, per complessivi 320 mln/€;
- dai Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altri Istituti previdenziali per complessivi 243 mln/€;
- dalle Spese di amministrazione⁴ per 640 mln/€ che si riferiscono principalmente:
 - alla Gestione autonoma delle prestazioni creditizie e sociali per 198 mln/€;
 - alla Cassa trattamenti pensionistici statali per 122 mln/€;
 - alla Gestione per il trattamento di fine servizio al personale dipendente dalle Amministrazioni statali per 107 mln/€;
 - alla Cassa pensioni dipendenti enti locali per 88 mln/€;
 - alla Gestione per il trattamento di fine servizi ai dipendenti degli enti locali per 78 mln/€.

Proventi ed oneri finanziari

Pari a complessivi 38 mln/€, sono rappresentati dalla somma algebrica degli Altri proventi finanziari per 150 mln/€, di cui 145 mln/€ riferibili all'Utile della gestione immobiliare per gli investimenti patrimoniali non unitari (relativi soprattutto alla Gestione autonoma delle prestazioni creditizie e sociali), e degli Oneri finanziari, in particolare per Interessi passivi su prestazioni arretrate (43 mln/€) e per la Perdita degli investimenti patrimoniali non unitari (69 mln/€).

Proventi ed oneri straordinari

Nell'ambito di tale voce si segnala il plusvalore per alienazione di immobili (8 mln/€) e l'eccedenza del fondo ammortamento immobili (1 mln/€).

4 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 40.113 mln/€, un totale del passivo di 57.507 mln/€ ed un disavanzo patrimoniale di 17.394 mln/€.

Attivo

➤ *Immobilizzazioni materiali*

Tale posta, iscritta in bilancio per 1.165 mln/€, in diminuzione rispetto alla consistenza iniziale (1.213 mln/€), concerne quasi esclusivamente la consistenza degli Immobili (strumentali e da reddito) e la Quota parte del valore degli immobili strumentali adibiti ad uffici.

➤ *Immobilizzazioni finanziarie*

Tale posta, iscritta in bilancio per 9.328 mln/€ (9.129 mln/€ nel 2011), concerne principalmente Crediti finanziari per 8.312 mln/€, tra i quali si evidenziano:

- i Crediti per mutui concessi agli iscritti della gestione credito per 4.305 mln/€;
- i Crediti per prestiti concessi agli iscritti della gestione credito per 3.342 mln/€;
- i Crediti per Mutui ad enti ed istituti vari per 408 mln/€;
- i Crediti per mutui e prestiti al personale (ex art. 59 DPR 509/79) per 268 mln/€.

➤ *Attivo Circolante*

Tale voce è composta in larga misura dalle Disponibilità liquide relative ai rapporti diretti di c/c con la gestione produzione e servizi per 26.787 mln/€ (-145 mln/€ rispetto al 2011), dai Crediti verso iscritti, soci e terzi per 120 mln/€ e dai Crediti verso altri per 84 mln/€.

Passivo

➤ *Debiti*

Iscritti in bilancio per 56.352 mln/€, sono costituiti dai Debiti verso lo Stato per 21.824 mln/€ (21.698 mln/€ i debiti per anticipazioni ex art. 35, c. 3, L. 448/98 provenienti dal 2011), e dai Debiti diversi, per 34.410 mln/€, tra i quali si evidenziano:

- i Rapporti diretti di c/c con la gestione produzione e servizi per 28.233 mln/€;
- i Debiti verso la gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato per anticipazioni sul fabbisogno finanziario per 5.585 mln/€.

Relativamente alla voce dei Debiti diversi (21.707 mln/€), il Collegio richiama, infine, l'attenzione, sul disallineamento della pregressa situazione amministrativa rispetto a quella economico-patrimoniale, dovuto al diverso criterio di contabilizzazione adottato dal soppresso Inpdap.

Completano la voce del passivo i Debiti verso iscritti soci e terzi per prestazioni dovute per 114 mln/€ e i Debiti per trasferimenti passivi allo Stato e ad altri soggetti pubblici per 4 mln/€.

➤ *Fondo rischi ed oneri*

Sono esposti nel passivo 1.060 mln/€ per il Fondo di garanzia a copertura dei rischi connessi con l'erogazione dei prestiti e mutui e per il Fondo accantonamenti vari.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Daniela Carlà

Paolo Marcarelli

Antonino Galloni

Silvia Genovese

Mariano Martone

Giuseppe Umberto Mastropietro

Roberto Nicolò

Giuseppe Vitaletti

45 Gestione speciale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo, già iscritti al soppresso ENPALS, art. 21 del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214

Relazione al Conto Consuntivo 2012

L'art. 21, comma 1, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha disposto, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa nel settore previdenziale ed assistenziale, la soppressione dell'ENPALS¹ ed il trasferimento delle relative funzioni all'INPS, il quale subentra in tutti i rapporti attivi e passivi dell'ente soppresso a decorrere dal 1° gennaio 2012².

Tenuto conto della specifica normativa con la quale sono disciplinate le varie attività del soppresso Ente, si è reso necessario istituire una apposita gestione denominata "Gestione speciale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo, già iscritti al soppresso ENPALS, art. 21 del D.L. 6/12/2011, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214".

La predetta gestione si articola in tre contabilità separate, che rispecchiano le tipologie di attività oggetto di rilevazione nel soppresso Istituto. In particolare:

- **Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo**, che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore dei lavoratori dello spettacolo;
- **Fondo pensioni sportivi professionisti**, che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore degli sportivi professionisti;
- **Fondo assistenza e previdenza pittori, scultori, musicisti e autori drammatici**.

In relazione a ciascuna contabilità separata sono state istituite le corrispondenti evidenze contabili, nell'ambito degli investimenti patrimoniali, per rilevare le risultanze gestionali degli impieghi mobiliari ed immobiliari.

1 - L'ENPALS, ente pubblico non economico, istituito con D.L. n. 708/1947, erogava i trattamenti di quiescenza e di previdenza a favore dei lavoratori dello spettacolo e dello sport professionistico. Inoltre, a seguito dell'emanazione del D.L. n. 78/2010 (art. 7, comma 16), convertito in legge n. 122/2010, a partire dal 31 luglio 2010 ha assunto le competenze dell'Ente Nazionale di Assistenza e Previdenza per i Pittori, gli Scultori, i Musicisti, gli Scrittori e gli Autori Drammatici.

2 - La disposizione, al comma 2, demanda a decreti interministeriali di natura non regolamentare, da adottare entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di chiusura dell'Ente soppresso, il trasferimento all'INPS delle risorse strumentali, umane e finanziarie. Il Decreto interministeriale è stato emanato in data 28 marzo 2013 (pubbl. in GU n. 135 dell'11.06.2013).

Il rendiconto dell'anno 2012 della Gestione in esame presenta un risultato economico di esercizio di 306 mln/€ ed un avanzo patrimoniale di 3.369 mln/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2012
	in milioni di euro
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'esercizio	3.063
Valore della produzione	1.195
Costo della produzione	-889
Differenza	306
Proventi e oneri finanziari	1
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	0
Imposte di esercizio	-1
Risultato d'esercizio	306
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'esercizio	3.369

L'Amministrazione precisa che le poste patrimoniali al 1º gennaio 2012, risultanti dal "rendiconto generale 2011" dell'Ente sono state assunte nella contabilità dei singoli Fondi, previa riclassificazione delle singole poste. Precisa altresì che negli schemi di bilancio non è presente il confronto tra i valori di consuntivo 2012 e quelli dell'esercizio 2011, in quanto, a causa sia della differente classificazione delle poste di bilancio, sia delle diverse modalità di gestione di alcune fattispecie da parte dei sistemi contabili dell'INPS e dell'ex ENPALS, i dati non sono raffrontabili. La comparazione è limitata ai principali aggregati di bilancio.

Il risultato di esercizio complessivo della Gestione speciale è composto dai risultati delle singole contabilità separate, come di seguito evidenziate.

Descrizione	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre			
		2012	2011	2012	Differenze
	(in milioni di euro)				
F.do pensioni lavoratori dello spettacolo	240	2.269	2.509	240	
F.do pensioni sportivi professionisti	65	787	852	65	
F.do assistenza e previdenza pittori, scultori, musicisti e autori drammatici	1	7	8	1	
Totale	306	3.063	3.369	306	

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
La posta è pari, complessivamente, a 1.167 mln/€, riferibili per 1.058 mln/€ al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo e per 109 mln/€ al Fondo pensione sportivi professionisti³. All'interno del macro aggregato, le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti sono pari a 1.164, di cui 1.056 mln/€ del Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo e 108 mln/€ del Fondo pensione sportivi professionisti.
- *Altri ricavi e proventi*
Tale posta è costituita quasi esclusivamente dal Trasferimento dalla GIAS a copertura delle minori entrate per 27 mln/€, ai sensi dell'art. 1, comma 188 della legge n. 296/2006, in gran parte riferibili al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo.

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 852 mln/€, di cui 810 mln/€ del Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo e 42 mln/€ del Fondo pensione sportivi professionisti.

Si precisa che l'onere per prestazioni pensionistiche è iscritto al netto della quota a carico della G.I.A.S. la quale, per l'anno in esame, risulta pari a 81 mln/€.

Nel Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo le prestazioni sono al netto anche di 2 mln/€ per oneri a carico della gestione PTLD (assegno per il nucleo familiare ex art. 20 legge n. 155/81).

3 - A fine 2012 gli iscritti sono pari a 284.300 unità al Fondo lavoratori dello spettacolo e 7.246 unità al Fondo pensioni sportivi professionisti. Il numero complessivo delle pensioni in essere è pari a 55.841, di cui 54.172 al Fondo lavoratori dello spettacolo e 1.669 al Fondo pensioni sportivi professionisti.

➤ *Oneri diversi di gestione*

In tale posta si evidenziano le Spese di amministrazione⁴ per 33 mln/€, di cui 26 mln/€ riguardano le spese per il personale.

Sono presenti anche 2 mln/€ relative all'onere per il trasferimento allo Stato delle economie per la riduzione delle spese di amministrazione, 3 mln/€ per trasferimenti ad altri Enti e 4 mln/€ per spese non classificabili in altre voci.

Proventi ed oneri finanziari

Tale voce è rappresentata quasi esclusivamente dalla gestione degli investimenti patrimoniali non unitari, iscritta in bilancio per complessivi 0,599 mln/€, quale somma algebrica dell'utile di 1,818 mln/€, in gran parte riferibile al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo, e della perdita di 1,227 mln/€, afferente al Fondo pensioni sportivi professionisti.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 3.436 mln/€, un totale del passivo di 67 mln/€ ed un avanzo patrimoniale di 3.369 mln/€.

Attivo

➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta, iscritta in bilancio per 913 mln/€, concerne per 26 mln/€ le Immobilizzazioni materiali e per 888 mln/€ le Immobilizzazioni finanziarie, costituite da Partecipazioni (18 mln/€), dai Crediti verso altri per mutui e prestiti al personale (16 mln/€) e dagli Altri titoli (854 mln/€).

➤ *Attivo Circolante*

Si osserva un ammontare complessivamente pari a 2.415 mln/€, di cui Residui attivi per 328 mln/€ (-108 mln/€ rispetto al 2011) al netto del fondo svalutazione crediti e Rapporti diretti in c/c con la gestione produzione e servizi per 2.088 mln/€ (+311 mln/€ rispetto al 2011).

4 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

Passivo➤ *Debiti*

Tale voce è iscritta in bilancio per 67 mln/€ ed è composta in larga misura dai Debiti per sottoscrizioni di partecipazioni e acquisto di valori mobiliari per 26 mln/€, dai Debiti diversi per complessivi 18 mln/€ e dai Debiti verso IPAS per contribuzioni per 5 mln/€.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Daniela Carlà

Paolo Marcarelli

Antonino Galloni

Silvia Genovese

Mariano Martone

Giuseppe Umberto Mastropietro

Roberto Nicolò

Giuseppe Vitaletti

Premessa

Il progetto del Rendiconto Generale per l'esercizio 2012 è stato approvato con Determinazione n. 168 del 4 settembre 2013 dal Presidente dell'Inps, nell'esercizio delle competenze attribuitegli dall'articolo 7, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2011, n. 78.

La documentazione relativa al Bilancio Consuntivo 2012, che costituisce parte integrante della determinazione, è stata trasmessa con PEC del 6/9/2013 al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per gli adempimenti di competenza e per la definitiva approvazione.

Il bilancio consuntivo 2012, i cui risultati sono notevolmente influenzati dagli effetti della confluenza nell'Inps dell'ex Inpdap e dell'ex Enpals soppressi ai sensi dell'art.21 della Legge 214/2011, ha incontrato notevoli difficoltà tecniche per la riclassificazione delle poste di bilancio e per la valutazione dei residui e dei cespiti dei predetti enti soppressi.

Si rammenta, infine, che il progetto di bilancio consuntivo è stato predisposto in attuazione del DPR n. 97/2003 ed è stato redatto in osservanza dei principi contabili contenuti nel vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005.

Il progetto di bilancio è stato formulato tenendo conto:

- dell'assestamento dei risultati previsionali dell'anno 2012, che il CIV ha approvato con deliberazione n. 22 del 04 ottobre 2012;
- del riaccertamento dei residui attivi e passivi in applicazione dell'art. 36 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Inps, deliberato in data 9 luglio 2013 dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;
- della 3^a nota di variazione al bilancio di previsione approvata dal CIV con deliberazione n. 26 del 18 dicembre 2012.

Inoltre, per quel che concerne gli enti soppressi, sono stati recepiti i bilanci di chiusura approvati:

- per l'Inpdap, con determinazione adottata dal Commissario ad acta il 2 agosto 2012;
- per l'Enpals, con deliberazione n.31 adottata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza in data 30 marzo 2012.

Per la redazione del bilancio sono stati utilizzati i parametri macro economici aggiornati rispetto a quelli utilizzati per il preventivo originario 2012 e per le successive note di variazione e di assestamento.

I documenti relativi al bilancio consuntivo 2012 trasmessi al Consiglio di Indirizzo e vigilanza per l'esame di competenza sono i seguenti:

- Relazione del Direttore Generale comprensiva della Nota integrativa e relativi allegati;
- Rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- Conto economico generale;
- Quadro di riclassificazione dei risultati economici;
- Stato Patrimoniale;
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;
- Conto economico generale e stato patrimoniale delle gestioni previdenziali e c/ terzi;
- Conto economico e Stato Patrimoniale delle Gestioni Amministrate;
- Relazione del Presidente sulla Gestione.